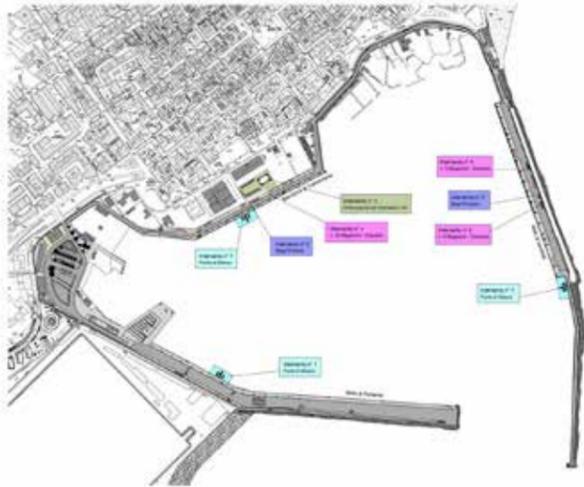


## Manfredonia importante città portuale

di Raffaele di Sabato

Facendo un tuffo nel passato, nei secoli gloriosi della Repubblica di Siponto, il suo golfo veniva chiamato "Sinus Sipontinus" dal nome della vicina e famosa città dauna, Sipontum. Nome antichissimo quanto la città di Siponto, che conservò fino al 1223 data in cui veniva seppellita quasi interamente dal terremoto, dando così modo a Manfredi di fondare una Novellum Sipontum, che poi i suoi abitanti chiameranno Manfredonia, a due miglia dall'antica e distrutta Sipontum. Il Porto di Siponto, che sorgeva più a sud dell'attuale, in corrispondenza dell'antica Siponto, era più vasto e comodo di quel che non sia oggi il Porto di Manfredonia potendo sfruttare anche il corso dei due fiumi dell'antica Daunia: il Cerbalo (Cervaro) e il Daunio (Ofanto). Per tale ragione il porto di Siponto era sia marittimo che fluviale poiché i due fiumi, confluendo alla loro foce, formavano un delta da cui risultava un piccolo porto sicurissimo (quello fluviale) che si apriva nell'altro più ampio e relativamente meno sicuro (quello marittimo). Una struttura portuale strategica per le aggressioni nemiche e per il traffico commerciale che, grazie ai due fiumi navigabili, si potevano raggiungere facilmente i maggiori centri urbani della Daunia. Premesse basilari per catapultarci ai giorni nostri, in cui il Porto di Manfredonia regi-



stra, numeri in crescita acquisendo un ruolo di spicco nel traffico merci del Tavoliere delle Puglie, terra ricchissima di materie prime agricole. Da gennaio ad aprile 2023, infatti, sono state registrate 62 toccate nave, +22% circa rispetto all'anno precedente e un aumento del traffico totale merci del +4% circa. Sono più di 200 mila le tonnellate movimentate, in particolare le rinfuse solide che crescono del 3% circa rispetto all'anno precedente. Numeri che giustificano i nuovi importanti investimenti pianificati per il porto alti fondali, attenzionato, dagli ultimi governi nazionali, da notevoli sovvenzionamenti per migliorarne la sua funzionalità. La pianificazione di sviluppo e di ammodernamento del porto di Manfredonia da parte dell'ente gestore, Autorità di Sistema del Mare Meridionale, guidata dal Presidente Ugo Patroni Griffi, non si ferma solo sul traffico commerciale ma ha alzato l'asticella della sua concentrazione anche sul tratto che coinvolge i comparti della pesca e della nautica da diporto. Settori storici e strategici da sviluppare, come la viabilità e la connessione Città-Porto-Mare per far meglio interagire questo tratto di città che potrebbe offrire più servizi e attrattività turistica. In corso importanti lavori per sostenere il mondo della pesca migliorando i servizi a terra, di sicurezza dei pescatori, delle condizioni di sbarco e di deposito. Interventi possibili grazie al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013.

## La Camera di Commercio di Foggia compie duecento anni. "Speranza, Lavoro, Coraggio"

di Damiano Gelsomino  
Presidente Camera di Commercio di Foggia  
Presidente Union Camere Puglia

segue a pag. 2

Si è svolta questa settimana un'importante manifestazione per il bicentenario della Camera di Commercio di Foggia. Un evento che ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni, con il mondo imprenditoriale in prima fila e registrato l'interesse di due rappresentanti del Governo, i Ministri Urso e Fitto unitamente al vice presidente della Regione Puglia Piemontese, nonché del Commissario Straordinario del Comune di Foggia, Cardelicchio, del Vice Prefetto Vicario Grandolfo e del Rettore dell'Università degli Studi Foggia, Lo Muzio. Interessanti spunti sulla rilevanza storica della ricorrenza sono stati offerti dal Presidente Nazionale di Union Camere, Prete e dal prof. Pirro. Significative anche le relazioni del direttore dell'Archivio di Stato Mastroiorio e dello scrittore de Leo, autore di una pregevole pubblicazione rievocativa dei 200 anni di storia dell'Ente Camerale. Nella circostanza sono stati conferiti numerosi premi agli imprenditori, tra cui 5 riconoscimenti speciali: per il commercio a Matteo La Torre, per l'Industria ad Armando De Girolamo, per l'Artigianato a Luigi Ficelo, per l'Agricoltura a Mario De Matteo di Rosso Gargano e al Rettore della Luiss Andrea Prencipe, per Foggia nel Mondo. Ha preso parte all'iniziativa - i cui lavori sono stati coordinati dal giornalista Micky de Finis - anche il Procuratore della Repubblica, Ludovico Vaccaro che ha consegnato i riconoscimenti speciali per la legalità ad Alfredo Traiano e ad Arcangela Petrucci e Marianna Ciavarella. Madrina della manifestazione



Damiano Gelsomino

## Il Campanile dell'Orsini torna a contare le ore

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Chiamo alle armi, consacro i giorni, registro le ore allontano le nubi, canto avvenimenti lieti, piango i morti. Questo distico si legge al di sopra della porta d'ingresso del campanile della Cattedrale di Manfredonia. Grazie al Card. Arc. Vincenzo M. Orsini, arcivescovo della diocesi di Manfredonia dal 1675 al 1680, venne costruita questa bellissima torre campanaria, isolata e di pianta quadrata dalla parte opposta dell'ingresso principale della chiesa. Il campanile di pietra calcarea lavorata, che il tempo ha reso di colore giallo scuro, venne costruito a spese del Card. Orsini, sotto la direzione dell'Ingegnere Giacomo Manerba e benedetto dallo stesso Cardinale il 13 dicembre 1677. Il lato della pianta quadrata è di m.5 e la sua altezza, compresa la cupoletta, è di m. 17,80. Pare



Gabbiano Manfredi

che originariamente davanti al campanile ci fosse una statua a cavallo di San Lorenzo, fatta collocare dallo stesso Orsini, leggenda vuole che la statua sia stata distrutta da una tempesta avvenuta il 7 febbraio 1686, oggi c'è un'edicola con l'immagine della Madonna di Siponto. Il campanile, di stile barocco, si presenta come una torre di fortezza formata da tre dadi divisi da una cornice marcapiano,

## Le concessioni balneari sono ereditarie? Urge preservare il bene marittimo e le attività turistiche

di Grazia Amoroso

segue a pag. 2

La polemica e le perplessità che imperversano in questi ultimi anni è sulla questione delle proroghe che sono in netto contrasto con la direttiva europea Bolkestein del 2006, recepita in Italia nel 2010, che decreta l'apertura al mercato libero delle concessioni demaniali marittime per fini turistici e ricreative tramite gare pubbliche. Ad oggi Bruxelles non ha avviato le sanzioni per la mancata applicazione della suddetta direttiva. Il presidente del Sindacato balneari-Confcommercio, Antonio Capacchione, afferma che "lo scorso aprile, l'UE ha predisposto l'infrazione nei confronti dell'Italia e di altri 9 paesi che non hanno recepito la direttiva comunitaria sui lavoratori stagionali, volta ad assicurare condizioni di vita e di lavoro dignitose, pari diritti e una tutela sufficiente dallo sfruttamento". Con il susseguirsi dei governi, dai tempi di Treu, Dini, Libro Bianco di Marco Biagi, Jobs Act

sono peggiorate le condizioni dei lavoratori impiegati nel turismo e non solo. La precarizzazione non si arresta nemmeno con il Decreto sul Lavoro del Primo Maggio che ha riproposto i voucher per gli "stagionali" senza contribuzione e tutela per la malat-



tia, maternità ecc. Il Governo Meloni non può ancora temporeggiare, come fece con il Decreto mille proroghe 2022, sulla questione concessioni balneari. Le sentenze del Consiglio di Stato, la più recente la n. 14 del 24 febbraio 2023 ha disposto l'illegittimità di qualsiasi proroga automatica delle con-

**LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE**

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69  
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Continua da pag. 1 - Le concessioni balneari sono ereditarie? Urge preservare il bene marittimo e le attività turistiche

cessioni in essere, le quali cesseranno a fine anno 2023. La Corte di giustizia europea, su nove questioni sottoposte dal Tar Puglia, Lecce, è intervenuta sulla valutazione della "scarsità della risorsa naturale" in funzione delle concessioni disponibili. Secondo l'art 12 della direttiva 2006/123 "Qualora il numero di autorizzazioni disponibili sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, garantendo l'imparzialità, la trasparenza e la pubblicità dell'iter procedimentale. Quindi, il presupposto per applicare la direttiva Bolkestein è che il numero delle autorizzazioni di un'attività sia limitato in ragione della scarsità della risorsa naturale. Riportando la questione alle attività balneari del nostro territorio e ascoltando le dimostrate degli imprenditori locali, gli effetti della direttiva europea potrebbero interessare quelle aree della Riviera Sud e del litorale di Manfredonia in cui non siano presenti strutture ricettive stabili per fini "turistici e ricreativi". Dovrebbero esser salvi e non sottoposti a gara pubblica quegli stabilimenti fissi in muratura presenti in alcune aree del litorale di Siponto. La questione resta ancora accesa.



Il governo italiano deve provvedere al più presto a disciplinare i criteri e le modalità di espletamento delle gare a cui ogni Comune dovrà attenersi per assegnare le future concessioni demaniali marittime perché la scadenza del 31.12.2023 si avvicina. Si auspica un tempestivo intervento governativo volto a preservare gli oltre 7000 Km di costa e tutelare il settore turistico-balneare che è strategico per l'economia del nostro paese. Esso è costituito da oltre 30.000 piccole e medie imprese, molte delle quali a conduzione familiare e da migliaia di lavoratori stagionali che garantiscono la qualità dei servizi made in Italy, tanto apprezzati dai turisti stranieri, preservando al contempo "la risorsa demaniale marittima".

Continua da pag. 1 - Il Campanile dell'Orsini torna a contare le ore

il terzo dado è aperto su tutti e quattro i lati da finestre monofore e contiene cinque campane di varia misura. Sulla sommità del campanile un tamburo e una cupoletta che sorregge la lanterna nella quale sono installate le campanelle segnatempo dell'orologio. L'orologio posto sulle due facce opposte del tamburo venne fatto installare dal Comune successivamente. Una lastra di pietra calcarea sulla sommità della porta d'ingresso posta sulla destra, riporta un'epigrafe in latino che recita la dedica del Cardinale Orsini: *Alla sua ben adorna sposa / affinché non mancasse lo spirito al bel corpo affinché / la voce risuonasse alle sue orecchie / questa torre fornita di cinque sacre campane / in onore di S. Carlo Borromeo modello dei presuli porporati / dalle fondamenta donò / Frate Vincenzo Maria Orsini Romano / dell'Ordine dei Predicatori / cardinale presbitero di Santa Romana Chiesa / col titolo di S. Sisto / Arcivescovo Sipontino / nell'anno 1677 - anno III del suo arcivescovado.* Per chi abita in centro, non necessariamente molto vicino alla Cattedrale, il rintocco delle ore del campanile era da sempre un riferimento del tempo che passa, delle ore notturne passate in bianco, oppure un modo per sapere che



Gabbiano Manfredi

ora è quando non si ha a portata di mano un orologio, di giorno o di notte. Da almeno un paio di anni ci eravamo disabituati allo scandire delle ore del campanile e a guardare l'ora sul suo orologio. Un pezzo dell'ingranaggio che gli permetteva di funzionare si era rotto e bisognava farlo arrivare dall'estero per ripararlo. Da qualche giorno, finalmente, il campanile è stato riparato e ha ricominciato a segnare l'ora esatta. Le sue lancette non sono più ferme e, presto, compatibilmente a chi abita nei dintorni con le orecchie sensibili, anche il suono delle sue campane tornerà ad allietare le giornate di chi passa e, finalmente, la sua voce tornerà a risuonare alle orecchie della "sua ben adorna sposa".

Continua da pag. 1 - La Camera di Commercio di Foggia compie duecento anni. "Speranza, Lavoro, Coraggio"

Gianni Fratta, notissimo direttore d'orchestra, che ha svolto una prolusione sull'importanza dell'impresa culturale, mentre è toccato a Pio ed Amedeo aprire un breve spaccato di simpatica ironia. L'intervento introduttivo del Presidente della Camera di Commercio Damiano Gelsomino ha offerto non pochi spunti per un supplemento di riflessione sugli aspetti sociali ed economici che attraversano la Capitanata nell'attuale fase storica e politica. Volentieri ne pubblichiamo il testo integrale.

Raffaele di Sabato

'Sono onorato di darvi il benvenuto in questa giornata così importante e piena di significati la cui solennità è scandita dai duecento anni di storia che l'Ente Camerale intende oggi celebrare qui con tutti voi. Era doveroso farlo. Abbiamo due secoli alle spalle in cui sono state attraversate in lungo e in largo le dinamiche economiche di un pezzo d'Italia che ancora trasuda l'operosità di una comunità che ha sempre mantenuto alto il suo senso di appartenenza alle proprie radici. Una storia che raccontiamo oggi in un volume che ripercorre, con la certosina capacità di ricerca minuziosa di un documentarista e storico del valore di Carmine de Leo, tutte le tappe di un cammino che non si è mai fermato sin dall'istituzione della Camera Consultiva di Commercio e la Borsa dei Cambi di Foggia decretata nel 1820 dai Borboni, con testimonianze che fanno risalire le prime vestigia di questa Camera già nel '300. Fu la necessità di superare le strette delle vie di comunicazione del territorio che illuminò quella scelta che aprì lo sbocco naturale nel porto di Manfredonia per coniugare l'economia della Daunia alle funzioni della Dogana delle Pecore, istituzione regale già molto fiorente nella monarchia assoluta di quel tempo. Quella naturale vocazione fece sì che la Camera di Foggia

diventasse seconda solo a quella di Napoli nella parte continentale del Regno delle Due Sicilie. Un percorso secolare in cui questa Camera di Commercio ha rappresentato il tessuto produttivo di un pezzo del Mezzogiorno d'Italia: dalle antiche corporazioni di arti e mestieri, alle sfide difficili dell'economia agricola in una terra in cui imperava la cultura del latifondo ma che mostrava di non cedere mai i segni di una caparbieta capace di scavare sempre nel solco della speranza, già contrassegnato dal cammino dei popoli transumanti nella piana del Tavoliere dalle pendici d'Abruzzo come racconta l'Associazione Il Tratturo, guidata dall'intelligente passione di Michele Pesante. E poi le lotte contadine dei cafoni, "asini che ragonano", scrisse Ignazio Silone nelle pagine di Fontamara. Dunque una storia intensa, piena di gioie e di dolori, ma sempre una storia vissuta con cadenze palpitanti nel quotidiano scorrere del tempo, tra dolorose sottomissioni e coraggiose ribellioni, brusche cadute e faticose risalite. La presenza oggi qui in mezzo a noi delle massime autorità istituzionali, di autorevoli protagonisti del mondo imprenditoriale, rappresentanti accademici e delle professioni e - di qui a breve - di rappresentanti del Governo del Paese e della Regione, è quindi per noi motivo di fierezza. Per questo il ringraziamento che vi esprimo a nome del Consiglio e della Giunta che mi onora presiedere travalica le formalità di rito perché risponde al bisogno di cogliere questa circostanza per ribadire in tre parole chiave il nostro impegno per questa terra generosa. La prima parola è SPERANZA. Speranza di riuscire a difendere, come fecero i nostri padri, le ragioni sottese in uno sviluppo che incontra asperità in una contingenza che viene da lontano ma che continua ad alternarsi in nuove incertezze, causando sofferenze e, ciò che è più grave, disuguaglianze sociali. La Capitanata è un angolo



L'intervento del Ministro Fitto

di paradiso. E tuttavia non ancora riesce a mettere a pieno frutto le sue meraviglie uniche, nonostante il passo incessante e direi volenteroso di imprenditori di primo piano che si cimentano sempre nel perenne conflitto tra classi dirigenti e ceti dominanti. La seconda parola è LAVORO. È il pane quotidiano delle nostre maestranze e nessun imprenditore potrebbe farne a meno per conseguire il suo legittimo profitto d'impresa. Ma le giovani generazioni stentano ancora troppo ad entrare in un mercato che spesso resta inceppato da pesanti inadempienze che dobbiamo avere la forza di superare e denunciare quando sono il risultato di scelte sbagliate. La terza parola è CORAGGIO. Il Coraggio di essere protagonisti autentici di un riscatto sociale inseguito da tempo e che la Capitanata merita. Un riscatto che per Foggia assume connotazioni morali perché i principi di legalità non siano mai offuscati ne messi in dubbio, perché questo sarebbe la fine. Coraggio di restituire agli abitanti della grande Daunia condizioni di serenità e di prosperità che nessun gruppo di pressione sociale o economico può minare. Men che meno può aiutare misconoscere o, ancor peggio, negare l'azione devastante portata avanti da gruppi criminogeni. Chi lo fa offende il territorio, offende la memoria di chi ha rimesso la vita, offende i giovani che non

possono essere disorientati in un contesto così delicato. Offende il lavoro di tutti, Signor Procuratore! "La violenza non è forza ma debolezza, né mai può essere creatrice di cosa alcuna ma soltanto distruggitrice", ammoniva il filosofo di Pescasseroli, Benedetto Croce. Dunque SPERANZA, LAVORO E CORAGGIO per continuare il nostro percorso sulla scia della nostra migliore storia che la Camera di Commercio di Foggia racconta, pagina dopo pagina, nel volume che abbiamo pubblicato per mettere un punto fermo tra verità e mezze verità. Vedete, nel nostro impegno quotidiano abbiamo speso, con il cuore e la ragione, le nostre energie per continuare sulla strada intrapresa. Vi assicuro che non è stato facile. Ma grazie al tracciato dei miei predecessori che qui ringrazio, siamo riusciti a conseguire lusinghieri risultati che offriamo alla nostra comunità come semplici servitori di un'idea che portiamo nell'animo. Grazie ad Albertino Cicoella, Luigi Lepri, Eliseo Zanasi e Fabio Porreca. E per questo sento di dover ringraziare, con il segretario generale, Lorella Palladino, tutta la tecnostruttura camerale. Il loro contributo è stato di una professionalità generosa e limpida, un esempio di servizio, di dedizione, fatemi dire, grazie al quale la Camera di Commercio di Foggia può andare a testa alta. Ringrazio il Consiglio e la Giunta Camerale. Un sostegno costante e lodevole che mi ha confortato molto in ogni momento. Concludo, non senza ringraziarvi, con una riflessione che ho trovato molto pertinente per questa nostra giornata. È di Giovanni Falcone. "Perché una società vada bene, si muova nel progresso, nell'esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene, dell'amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il suo dovere". Noi continueremo a farlo. Grazie.

Advertisement for Gruppo Salatto Casa di Cura San Michele. Features a logo with 'sm' and a list of services: Radiologia, Laboratorio analisi, Cardiologia, Pneumologia, Ecografia, Gastroenterologia. Includes contact information: Per prenotare chiamare dalle 10.00 alle 13.30 allo 0884 581116 oppure inviare una mail a info@casadicurasanmichele.com

Advertisement for GBC (Gruppo Banca Credito) featuring a group of people in business attire. Text: "La vita è fatta di sfide quotidiane e lavoro di squadra, ma con la giusta ENERGIA tutto è più SEMPLICE!". Includes address: Via G. Di Vittorio, 37 MANFREDONIA.

## Un altro pezzo di storia rischia di essere cancellato: La Casa di Riposo Anna Rizzi

di **Matteo di Sabato**

Di forte impatto socioculturale e civile si è rivelato l'incontro tenutosi presso l'Auditorium "C. Serricchio" della nostra città organizzato dagli alunni del "Liceo Galilei-Moro" nel quadro di un percorso didattico di Educazione civica. Il tema: "Salviamo la Casa di Riposo Anna Rizzi". Vero e proprio tormentone che la classe politica locale e regionale per decenni "distrattamente" si è trascinato dietro senza trovare una soluzione idonea per dare stabilità alla stessa, divenuta patrimonio storico della città per aver ospitato in



oltre due secoli di attività migliaia di nostri anziani. Meritevole di lode l'iniziativa dei nostri studenti, per la sensibilità dimostrata nell'aver portato all'attenzione della politica e della pubblica opinione un così grave problema. È grazie a loro che per la prima volta, in un pubblico consesso, il sindaco Ing. Gianni Rotice, il consigliere regionale Avv. Paolo Campo e non ultimo il dinamico e sempre presente P. Franco Moscone, si sono incontrati per parlare della Casa di Riposo "Anna Rizzi" e del rischio della sua definitiva chiusura. Presenti l'assessore al Welfare, avv. Grazia Pennella, il consigliere comunale Avv. Gaetano Prencipe, insegnanti e un folto pubblico. Coordinatore, il prof. Michele Illiceto. Protagonisti gli studenti che si sono alternati al microfono per esporre le motivazioni dell'iniziativa, in uno all'accurato appello perché si trovi la soluzione più idonea per salvare la Casa di Riposo. Il primo a rispondere l'Avv. Campo il quale, oltre ad aver elencato le difficoltà di natura finanziaria ed organizzativa che da

tempo incombono sulla struttura, ha fatto presente che l'intero complesso necessita di importanti lavori di ristrutturazione previsti dalla nuova normativa, interventi che comportano un notevole impegno finanziario. Per la qual cosa ha assicurato il suo impegno personale e della Regione Puglia per reperire i finanziamenti necessari al fine di rendere agibile la struttura e continuare il servizio di assistenza. Dal suo canto, il sindaco Rotice, ha affermato che anche l'Amministrazione comunale si sta spendendo per trovare una soluzione. Nel frattempo, bisogna inventarsi il sistema per stare sul mercato, compito che spetterebbe all'ASP. In attesa che si trovi una soluzione, gli ospiti torneranno a casa, visto che non ci sono strutture per poterli temporaneamente ospitare. Fu chiesto il coinvolgimento della Chiesa che mise a disposizione la Casa della carità ed altre strutture caritative, ha sottolineato P. Franco nel suo intervento, ma mai utilizzate. Non si è fatto cenno, però a Villa Rosa. Per la cronaca, oltre un decennio fa il Comitato provinciale di Foggia della CRI



propose al Comune di Manfredonia di voler investire una considerevole somma sul territorio. L'allora assessore Cascavilla propose di ristrutturare villa Rosa. Progetto già redatto che prevedeva fra l'altro la trasformazione dell'immobile in una RSSA ed un centro diurno per malati di Alzheimer. Proposta interamente accettata dalla CRI che si sarebbe fatta carico di tutti i costi per la ristrutturazione, della gestione della RSSA e del centro diurno, oltre ad ammortizzare le spese di restauro. La risposta del CdA della SMAR fu: Sì al finanziamento, no alla gestione del presidio. Non trovando conveniente tale proposta la CRI abbandonò l'idea.

## Goethe, Mefistofele e il denaro

di **Michele Apollonio**

Johann Wolfgang von Goethe, celebre letterato tedesco dal multiforme ingegno (1749-1832), autore, tra l'altro, del monumentale poema "Faust", una delle opere più importanti e famose della letteratura europea e mondiale, evocato nel suo blog "Futuri paralleli" da Paolo Cascavilla, per delle acute riflessioni sui mutamenti politico-sociali contemporanei. Tra i grandi temi universali della terra trattati, Goethe riserva anche una parte all'economia. Quella in cui l'imperatore si rivolge a Mefistofele, ovvero il diavolo, per chiedergli cosa fare per uscire dalla carestia che ha prostrato il regno. "A tutti manca qualcosa e tutti si lamentano per qualcosa. Qui quello che manca davvero è il denaro. Il pavimento purtroppo non è seminato... ma la sapienza sa scovarlo... Ci vuole fantasia" è la risposta di Mefistofele che suggerisce per sanare le falle, di stampare carta-moneta. La storia racconta che nel tempo ci sono stati dei Governi che hanno risolto i propri problemi ricorrendo appunto a trasformare la carta in moneta. Ma come recita un detto popolare "il diavolo fa le pentole ma non i coperchi": come a dire che i suggerimenti del diavolo finiscono male. Una storia che ci riporta ai tempi nostri e alla situazione della nostra città. A parte l'acclarato debito del Comune, che è poi di tutti i cittadini, è

evidente che la città non goda di una economia florida. Anzi. Riprendendo le parole di Mefistofele, si può dire che a tutti manca qualcosa, tutti si lamentano di qualcosa, ma quello che manca è il denaro. Ma sarà vero? Nel recente convegno tenutosi nel castello di Manfredonia dall'accattivante tema "Innovazione, cultura e risparmio" organizzato da esperti in finanza ben lontani dal vestire i panni del diavolo, men che meno a dare suggerimenti surreali, hanno anzi sostenuto che addirittura quello che non manca è il denaro. "Nel nostro territorio c'è tanta ricchezza della quale non c'è consapevolezza: ricchezza che non significa solo risparmio accumulato, ma anche patrimonio culturale, del sapere e del saper fare" ha evidenziato Tommaso Rinaldi, noto economista locale, candidato sindaco alle ultime amministrative. È la prima volta e in pubblico, che si è parlato in quel modo, che si è affrontato un problema fondamentale che coinvolge, per l'appunto, la cultura del risparmio e dell'innovazione. Il cambiamento nel farsi parte attiva, dinamica dei processi economici, dell'innovazione, dello sviluppo. Paiono argomentazioni illusorie, da...diavolo. Ma è realismo che altrove viene attuato normalmente. "Il punto cruciale - spiega Rinaldi - è quello di mettere a frutto quella ricchezza, di responsabilizzare i cittadini, di acquisire la consapevolezza che si può, anche perché il territorio



è dotato di risorse strutturali di grande pregio che attendono di essere opportunamente utilizzate". I dati sono ragguardevoli. "Attualmente - riferisce Tommaso Rinaldi - nella nostra provincia sono depositati oltre dodici miliardi di euro tra conti correnti e depositi postali che rendono zero euro di interessi, variamente distribuiti fra le maggiori città. Solo di depositi bancari Foggia conserva circa tre miliardi di euro. I milioni di euro per città: San Severo 744, Cerignola 715, Manfredonia 570, Lucera 474, San Giovanni Rotondo 457, fino ad Ascoli Satriano ultima con 65,761 euro". I mercati finanziari offrono varie e diversifi-

cate opportunità di investimenti redditizi. "Avere consapevolezza di come funzionano i mercati finanziari vuol dire che, anziché lasciar morire i risparmi sui conti, si possono allocare con più saggezza e più efficacia e dare possibilità di crescita nel prossimo futuro a centinaia di nostri giovani vogliosi di intraprendere o a decine di nuove imprese, senza chiedere nulla a nessuno". Esempi di attività create con questi presupposti ce ne sono. Insomma, per quanto assurdo possa sembrare, i soldi ci sono, sono tanti e basterebbero a riaccendere i sogni dei nostri giovani vale a dire il nostro futuro più prezioso.

# AD AutoDrive

Prenota il tuo appuntamento al numero 0884 595569 | ci trovi a Manfredonia in Viale Giuseppe di Vittorio, 189

## I Giovanissimi della Asd Sporting Manfredonia campioni provinciali

di Antonio Baldassarre

E' stata un'avvincente finale con i "cugini" del Manfredonia Calcio a decretare la vittoria dei Giovanissimi della ASD Sporting Manfredonia nel Campionato provinciale riservato ai ragazzi sotto ai sedici anni. Dopo la vittoria del proprio girone, i Giovanissimi allenati da Mister Vittorio Telera hanno affrontato i pari età della Marconi di Vico del Gargano, superati in gare di andata e ritorno con un perentorio due a uno in en-



trambe le sfide. Anche i ragazzi della Real Siti non hanno potuto opporre molto alla marcia inarrestabile della Asd Sporting Manfredonia. Quattro a zero sia a Stornara che a Manfredonia. In parallelo il Manfredonia calcio avanzava con lo stesso ruolino di marcia. Inevitabilmente i due percorsi si sono incrociati in una finale tutta sipontina. A dispetto della provenienza delle

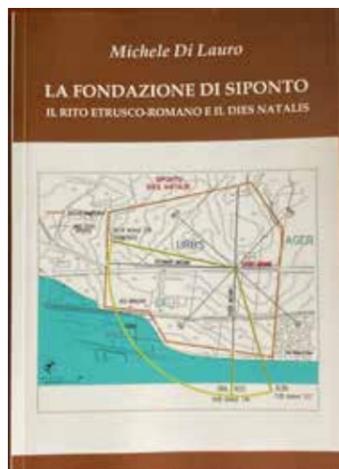
squadre la sfida era già stabilito si svolgesse a Foggia, presso l'impianto in erba sintetica della FIGC. Per lunghi tratti c'è l'equilibrio delle gare molto sentite da entrambi i fronti. A fare la differenza e a regalare la vittoria allo Sporting sono state tre zampate di Michele Russo, Simone Spano e di Nicolò La Torre, figlio di Giuseppe, uno degli attaccanti più forti che Manfredonia abbia dato al calcio. In evidenza, tra i pali, la sicurezza di Ivan Caputo. Se non fosse stato cambiato e complicato il regolamento questa vittoria avrebbe permesso l'accesso al Campionato regionale. Da qualche anno non è così anche se la società del Presidente, Giovanni Manzella, avrà buone opportunità per arrivarci a breve. "Non è stata un'impresa facile. Ringrazio lo staff tecnico, i dirigenti, il presidente e i soci per la fiducia riposta in me da due anni. Un grazie particolare ai miei splendidi ragazzi e ai genitori per tutti i sacrifici che hanno affrontato e superato. Molto devo ai tecnici che sono stati sempre al mio fianco: Eduardo Trotta e Gianluca Di Trani, Paolo Brigida, preparatore dei portieri. Raffaele Accarino, responsabile del magazzino e campo di gioco, merita una menzione particolare" ha riferito mister Vittorio Telera.

laure ai miei splendidi ragazzi e ai genitori per tutti i sacrifici che hanno affrontato e superato. Molto devo ai tecnici che sono stati sempre al mio fianco: Eduardo Trotta e Gianluca Di Trani, Paolo Brigida, preparatore dei portieri. Raffaele Accarino, responsabile del magazzino e campo di gioco, merita una menzione particolare" ha riferito mister Vittorio Telera.

## La fondazione di Siponto nelle ricerche di Michele Di Lauro

di Mariantonietta Di Sabato

Finalmente riunite in un unico volume tutte le ricerche dell'Arch. Michele Di Lauro riguardanti la fondazione di Siponto fino alla nascita di Manfredonia. Partendo dalle ricerche effettuate sull'area archeologica della città di Siponto, sulla chiesa medievale di Santa Maria Maggiore e sull'annessa Basilica Paleocristiana, Di Lauro ha cominciato a scrivere una serie di saggi/articoli, pubblicati in rete, che lo hanno portato sia ad approfondire la ricerca per ipotizzare il *Dies Natalis* di Siponto, con argomentazioni basate sull'archeoastronomia, sia ad elaborare interconnessioni esistenti tra la città di Siponto e la fondazione della *Nuova Siponto*, Manfredonia appunto. I risultati della prima campagna di scavi e di indagini geofisiche nell'area della città roma-



na e medievale di Siponto nel 2021 hanno dato a Di Lauro lo spunto per cercare di capire se fosse possibile elaborare un'ipotesi relativa alla struttura urbana dell'impianto che gli agrimensori romani avevano disegnato sul sedime della città. Tutto questo insegnando nel rilievo dell'area archeologica, da lui realizzato, le indagini geofisiche che mettevano in luce l'andamento della struttura urbana. Attraverso questi studi Di Lauro propone un'originale ipotesi sul *Dies Natalis*, il giorno di fondazione della colonia di Siponto, individuandolo nel solstizio d'inverno. Tale scelta sarebbe legata alla posizione strategica della città, "porta" del Gargano, e al culto del dio Giano. Il volume, intitolato "La fondazione di Siponto, Il rito etrusco-romano e il dies natalis", si può acquistare in tutte le librerie oppure online.

## Tornare a splendere: i ragazzi del Toniolo immaginano di riprendersi Villa Rosa

di Vito Marchitelli

"La bellezza salverà il mondo" diceva il principe Miškin nell'*Idiota* di Dostoevskij, e forse è a questa frase che si sono ispirati i ragazzi e le ragazze del Toniolo nel realizzare il corto "Tornare a splendere", premiato come primo (un viaggio di due giorni con tutta la classe a



Da sinistra: La prof.ssa Annarita Attanasio, il sindaco di Manfredonia Gianni Rotice, il dirigente scolastico Pellegrino Iannelli, Giuseppe Nobiletti, Sindaco di Vieste e presidente della provincia, due studenti della 4Cm

Roma) lo scorso 2 giugno al concorso "Il territorio di Capitanata: La bellezza come specchio della legalità". Bandito dalla Prefettura di Foggia e dall'ufficio V dell'URS di Puglia, il concorso è stato indetto per le celebrazioni della Festa della Repubblica, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Foggia. Obiettivo del concorso era stimolare i giovani ed il mondo della scuola a produrre elaborati sui temi della legalità, della giustizia, della libertà, della conoscenza e del senso di appartenenza al proprio territorio, e della cittadinanza. Il tema da sviluppare prevedeva la scelta di un testimone, di una storia o un luogo nel territorio di Capitanata, espressione di bellezza e legalità. Il preside dell'ITE "G. Toniolo" di Manfredonia, Pellegrino Iannelli, e il vicepresidente Vincenzo Leone, nonostante i tempi strettissimi, hanno fortemente voluto la realizzazione di questo progetto e si sono rivolti alla prof.ssa Annarita Attanasio, che ha coinvolto la classe 4<sup>a</sup> Cm e si è avvalsa della collaborazione della prof. ssa Vincenza Villani e del prof. Angelo Avitabile. I ragazzi e le ragazze si sono subito messi alla ricerca di spunti per realizzare il progetto e hanno

individuato come luogo da prendere in considerazione la bellissima Villa Rosa. Un luogo meraviglioso della nostra città, frutto del gesto d'amore del Cav. Vincenzo D'Onofrio per la moglie Rosa Longo. Purtroppo, il luogo è da anni abbandonato all'incuria totale, ed è divenuto spazio dove dilaga l'illegalità e l'irrazionalità, dallo spaccio alle sedute spiritiche. Bellezza e amore contro incuria e violenza. I ragazzi e le ragazze coinvolte nel progetto hanno scritto una sceneggiatura e, coadiuvati dal regista Stefano Simone, hanno realizzato un corto in cui si racconta di due ragazze che scoprono la villa e decidono di ridonare a quelle stanze, scenario di violenza e spaccio, la loro bellezza, utilizzandole come luogo per mettere in atto le proprie passioni: l'arte, la danza, la musica. Come se dipingendo, suonando, cantando e danzando si potesse magicamente trasformare lo scempio in cui è ridotta la villa e restituirle la vita. I ragazzi e le ragazze del Toniolo, a quanto pare, hanno ben chiaro,

come hanno affermato nella loro presentazione del corto, "che 'abitare la bellezza' aiuta a guardare il mondo con occhi diversi e in alcuni casi è necessario che i valori occupino un luogo per permettere ad altri di raggiungerli. Anche questo è un atto d'amore".




**Corsi di Vela FIV**

Gargano Sailing Team in collaborazione con il Centro Velico Gargano organizza **CORSI DI VELA** per tutte le età a partire dai 6 anni.

Iniziazione e perfezionamento Diritto - Corsi per adulti - Perfezionamento e navigazione

CALENDARIO CORSI 2023		CORSI DI VELA PER ADULTI
1° Corso: dal 12/06 al 23/06	4° Corso: dal 24/07 al 04/08	Tutti i Week-end Corsi di perfezionamento per Adulti.
2° Corso: dal 26/06 al 07/07	5° Corso: dal 07/08 al 18/08	• Sabato e Domenica dalle 10:00 alle 18:00
3° Corso: dal 10/07 al 21/07	6° Corso: dal 21/08 al 01/09	
* OPTIMIST: dalle 10:00 alle 13:00 • 420: dalle 14:00 alle 18:00		



Presso il Centro Velico Gargano - Molo di Ponente Manfredonia  
 Info e Iscrizioni: [velagargano@gmail.com](mailto:velagargano@gmail.com)  
 335 69 74 267 (Ilaria Clemente) - 348 72 60 580 (Michelangelo Del Bravo)  
PER SAPERNE DI PIÙ: [www.garganosailingteam.it](http://www.garganosailingteam.it) / SEGUICI SU

# PROGETTA LA TUA CUCINA

# SCAVOLINI™

DAL 1987  
**GELSOMINO**  
CERAMICHE

S.P. 58 LE MATINE KM 14 - MANFREDONIA - T. 0884 58 55 81